Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. U00406 **del** 28/12/2016 **Proposta n.** 20198 **del** 22/12/2016

Oggetto:

Autorizzazione all'aumento del numero dei posti con riapertura dei termini per il profilo di Operatore socio-sanitario e all'indizione di procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario-Infermiere, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
DI STEFANO ALFIO ANTONIO	DI STEFANO ALFIO ANTONIO	B. SOLINAS

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario

G. BISSONI

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Autorizzazione all'aumento del numero dei posti con riapertura dei termini per il profilo di Operatore socio-sanitario e all'indizione di procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per il profilo di Collaboratore Professionale Sanitario- Infermiere, con la previsione di riserva di posti ai sensi dell'art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 avente ad oggetto "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";*

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del "Piano di Rientro*" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004" e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro*";

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla

Copia

ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 31 ottobre 2014 n. U0368 concernente "*Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 26 novembre 2014 n. U0412 recante "*Rettifica DCA n. U0368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06 marzo 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, recante "*Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità*";

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00539 del 12/11/2015 concernente *"Interventi in materia di personale – percentuale derogabile al blocco del turn over per gli anni 2016 -2018. Linee guida in merito alle procedure concorsuali riservate per l'assunzione presso gli Enti del SSR in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 marzo 2015 emanato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125*", così come modificato dal successivo Decreto commissariale n.U00154 del 12/05/2016;

VISTO l'art. 1 comma 541 e ss. della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 – Legge di stabilità per l'anno 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta del 28 aprile 2016 n. U00140 recante "*Approvazione della nuova procedura per la verifica delle modalità di assunzione del personale del SSR*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00156 del 12 maggio 2016 recante *"Assunzione di personale per le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale- approvazione nuove modalità del sistema di autorizzazione e di controllo*'';

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 18/7/2016 n. U00238 recante *"Disposizioni inerenti l'applicazione dell'art. 1 c. 543 della legge n. 208 del 28/12/2015"*

RICHIAMATI i contenuti dei Protocolli in materia di stabilizzazione del lavoro precario e valorizzazione delle esperienze lavorative nelle Aziende ed Enti del SSR, siglatI tra la Regione Lazio e le OO.SS. in data 16 luglio 2015 e in data 22 giugno 2016;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella "A" con il Conto Annuale e il Conto Economico di ciascuna Azienda per l'anno 2004, tramite l'invio, con nota prot. n. 140664 del 4 dicembre 2013 al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale dell'1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha posto in essere tutte le attività necessarie alla verifica del rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale previsto dalla normativa vigente conseguendo l'obiettivo di riduzione della spesa per gli anni 2011-2012-2013 come si evince dai verbali del Tavolo

Copia

tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA dell'8 luglio 2014 e del 24 marzo 2015;

CONSIDERATO che la Regione ha dato attuazione a quanto previsto dal nuovo sistema di autorizzazione all'assunzione attraverso la predisposizione di uno schema di Piano delle assunzioni e delle stabilizzazioni che è stato trasmesso a tutte le Aziende ed Enti del SSR con la nota prot. n. 306022 del 10 giugno 2016;

CONSIDERATO che le Aziende ed Enti del SSR hanno predisposto e trasmesso il Piano delle stabilizzazioni e il Piano delle assunzioni, anche a seguiti di apposite interlocuzioni con le competenti strutture regionali necessarie anche in considerazione del fatto che tali Piani sono stati redatti per la prima volta e dalla contestuale vigenza di differente normativa, dedicata alla stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, all'assunzione di nuove unità, anche al fine del rispetto della disciplina comunitaria in materia di organizzazione del rapporto di lavoro, alla previsione di una riserva di posti per il personale con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che con la proposta di Decreto del Commissario ad acta n. 19914 del 20/12/2016 si è approvato il budget assunzionale per l'anno 2017 e in particolare la ripartizione tra procedure di stabilizzazione di cui al Decreto del Commissario ad acta n. U00539 e s.m.i e procedure concorsuali straordinarie ex art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che con la medesima proposta di Decreto si è rinviato ad altro atto per la disciplina delle assunzioni per il profilo di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere e per Operatore socio-sanitario, pur prevedendo le stesse nell'ambito delle disposizioni del suddetto Decreto;

CONSIDERATO che tale riserva è stata determinata dall'avvio, nel corso dell'anno 2016, di analoghe procedure concorsuali per i medesimi profili da parte dell'Asl Roma 5 per il profilo di Operatore socio-sanitario, con Deliberazione del Direttore Generale n. 551 del 22/7/2016 e successiva Deliberazione n. 702 del 5/9/2016 e da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I per il profilo di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, con Deliberazione n. 276 del 29/3/2016;

CONSIDERATO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa e anche in considerazione della numerosità dei partecipanti alle siffatte procedure, prevedere l'aumento del numero dei posti messi a concorso, l'applicazione della riserva per i soggetti aventi i requisiti

Copia

previsti dall'art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015, la riapertura dei termini per la procedura concorsuale relativa al profilo di Operatore socio-sanitario e per la procedura indetta dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I adottare quanto di seguito riportato;

CONSIDERATO pertanto di disporre l'elevazione del numero dei posti messi a concorso, l'applicazione della riserva ex art 1 comma 543 per come rappresentato con la tabella n. 1 sotto riportata, con la contestuale riapertura dei termini della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. otto posti di Operatore socio-sanitario indetta con la deliberazione n.551 del 22/7/2016 del Direttore generale dell'Asl Rm 5,pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio 64 11/8/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 23/8/2016, per come modificata con la Deliberazione del Direttore generale dell'Asl Rm 5 n.702 del 5/9/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 86 del 27/10/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18/11/2016, prevedendo per i soggetti che hanno già presentato la domanda la possibilità di integrare la stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

CONSIDERATO in particolare per quanto attiene al concorso indetto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I che il Tar-Lazio sez. terza-quater con la sentenza n. 7164/2016 ha disposto l'annullamento in parte qua della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda n.28/2016 e della deliberazione n. 276/2016 e del medesimo concorso pubblico per n. 40 posti di Collaboratore Professionale sanitario-Infermiere, accogliendo il ricorso presentato da alcuni idonei della graduatoria del concorso pubblico per n. 50 posti del medesimo profilo, approvata con la deliberazione aziendale n. 349/2007;

CONSIDERATO pertanto necessario disporre che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I provveda all'annullamento di tutti gli eventuali atti già adottati connessi e conseguenti ai richiamati provvedimenti e alla sentenza del TAR Lazio sez. terza-quater n. 7164/2016 e che provveda all'indizione di una procedura concorsuale straordinaria ex art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015 per come rappresentato con la tabella n.2 sotto riportata, con contestuale salvezza e riapertura dei termini per tutti coloro che avevano già presentato la domanda di partecipazione per la procedura concorsuale indetta con la Deliberazione del Direttore Generale n. 276/2016, per l'eventuale integrazione della stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015:

COPIA

CONSIDERATO che il prevalente orientamento giurisprudenziale in merito alla prevalenza dello scorrimento di graduatoria rispetto all'indizione di una nuova procedura concorsuale prevede che l'amministrazione possa procedere con il concorso se manifesta chiaramente le motivazioni per cui intende bandire i concorsi, così come statuito dall'Adunanza Plenaria n. 14 del 28/7/2011 e anche dalla richiamata sentenza del TAR-Lazio n. 7164/2016;

CONSIDERATO a tal proposito di precisare che l'avvio delle procedure concorsuali straordinarie ex art. 1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 avviene quale adempimento di una previsione di legge, pur in presenza di una proroga delle graduatorie di concorso pubblico al 31/12/2017 che riguarda anche le graduatorie di concorso delle Aziende ed Enti del SSR, salvo eventuali novelle legislative in materia,

CONSIDERATO in particolare di precisare che tale adempimento vincola l'Amministrazione regionale all'indizione delle procedure concorsuali entro il 31/12/2016 e che tale mancato avvio potrebbe determinare una eventuale responsabilità in capo alle strutture regionali per non aver dato seguito, nei termini indicati a tale previsione di legge, che costituisce, come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute nel verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 28 luglio 2016, "*un obbligo di legge non suscettibile di valutazione discrezionale da parte della Regione*";

CONSIDERATO inoltre che la suddetta indizione delle procedure concorsuali è finalizzata al necessario rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di organizzazione delle modalità di espletamento delle prestazioni lavorative e di tutela del benessere psico-fisico dei lavoratori, che è posta, nell'ambito della gerarchia delle fonti, in una posizione preminente rispetto alle disposizioni in materia di scorrimento di graduatoria e di eventuale prevalenza di tale procedura rispetto all'indizione di procedure concorsuali, atteso che il legislatore ha individuato quale modalità di attuazione delle sopra richiamate disposizioni l'indizione di procedure concorsuali, denominate per l'appunto straordinarie;

CONSIDERATO di ritenere che il sopra citato disposto dell'art.1 comma 543 abbia carattere di *lex specialis* rispetto alla normativa generale in materia di scorrimento di graduatoria, anche in considerazione del limitato periodo di vigenza e delle motivazioni poste a base dello stesso e che l'applicazione del medesimo costituisca, per come richiamato dal citato verbale del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei LEA del 28 luglio 2016 per la Regione anche un adempimento legato alle disposizioni del piano di rientro, aventi anche esse carattere di

specialità oltre a essere espressione del potere sostitutivo straordinario del Governo ex art. 120 della Costituzione;

CONSIDERATO necessario prevedere che i partecipanti alle procedure concorsuali straordinarie ex art. 1 comma 543 dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di aver maturato e di avere in corso alla data di indizione del concorso, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;

CONSIDERATO opportuno prevedere, altresì, che spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;

CONSIDERATO di prevedere che l'autorizzazione data con il presente atto è all'avvio ed espletamento delle procedure selettive di stabilizzazione e che, per quanto attiene all'immissione in servizio dei vincitori sarà emanato apposito atto di autorizzazione per la loro assunzione;

CONSIDERATO necessario richiamare e applicare anche alle procedure concorsuali oggetto del presente provvedimento tutte le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste con la proposta di Decreto del commissario ad acta n.19914 del 20/12/2016 e con la circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016 che qui si intendono integralmente confermate;

RITENUTO pertanto, sulla base delle motivazioni sopra espresse, di disporre l'elevazione del numero dei posti messi a concorso, l'applicazione della riserva ex art.1 comma 543 per come rappresentato con la tabella n.1 di seguito riportata, con la contestuale riapertura dei termini della procedura concorsuale

COPIA

pubblica per titoli ed esami per n. otto posti di Operatore socio-sanitario indetta con la deliberazione n.551 del 22/7/2016 del Direttore generale dell'Asl RM 5, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio 64 11/8/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 23/8/2016, per come modificata con la Deliberazione del Direttore generale dell'Asl Rm 5 n.702 del 5/9/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 86 del 27/10/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18/11/2016, prevedendo per i soggetti che hanno già presentato la domanda la possibilità di integrare la stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Tab. 1 - Procedura concorsuale per OSS

Qualifica	Autorizzati con DCA 137/2016	N. posti indetti con Deliberazione DG 551/2016	Riserva di posti ex L. 208/2015	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
OSS	15	8	2*	5	**15**

***Azienda destinataria delle riserve: ASL Viterbo**

RITENUTO inoltre , disporre che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I provveda all'annullamento di tutti gli eventuali atti già adottati connessi e conseguenti ai richiamati provvedimenti e alla sentenza del TAR Lazio sez. terza-quater n. 7164/2016 e che provveda all'indizione di una procedura concorsuale straordinaria ex art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015 per come rappresentato con la tabella n.2 di seguito riportata, con contestuale salvezza e riapertura dei termini per tutti coloro che avevano già presentato la domanda di partecipazione per la procedura concorsuale indetta con la Deliberazione del Direttore Generale n. 276/2016, per l'eventuale integrazione della stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015:

Copia

Tab. 2 - Procedura concorsuale per Personale infermieristico

Qualifica	Riserva di posti ex L. 208/2015*	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	133	133	**266**

***Dettaglio riserve: 23 per RM1; 14 per RM2; 12 per RM4; 1 per RM5; 10 per Viterbo; 21 per Rieti; 1 per SCF; 51 per PTV**

RITENUTO di disporre:

- i partecipanti alla procedura concorsuale straordinaria devono sottoscrivere apposita dichiarazione di avere in corso alla data di indizione del concorso e di aver maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;
- spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;

RITENUTO di richiamare e confermare le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste dalla proposta di Decreto del Commissario ad acta n. 19914 del 20/12/2016 e con la circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre l'elevazione del numero dei posti messi a concorso, l'applicazione della riserva ex art 1 comma 543 per come rappresentato con la tabella n. 1 di seguito riportata, con la contestuale riapertura dei termini della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per n. otto posti di Operatore socio-sanitario indetta con la deliberazione n.551 del 22/7/2016 del Direttore generale dell'Asl Rm 5, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio 64 11/8/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 23/8/2016, per come modificata con la Deliberazione del Direttore generale dell'Asl Rm 5 n.702 del 5/9/2016, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 86 del 27/10/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18/11/2016, prevedendo per i soggetti che hanno già presentato la domanda la possibilità di integrare la stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;

Tab. 1 - Procedura concorsuale per OSS

Qualifica	Autorizzati con DCA 137/2016	N. posti indetti con Deliberazione DG 551/2016	Riserva di posti ex L. 208/2015	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
OSS	15	8	2*	5	**15**

***Azienda destinataria delle riserve: ASL Viterbo**

2. disporre che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I provveda all'annullamento di tutti gli eventuali atti già adottati connessi e conseguenti ai richiamati provvedimenti e alla sentenza del TAR Lazio sez. terza-quater n. 7164/2016 e che provveda all'indizione di una

procedura concorsuale straordinaria ex art. 1 comma 543 della legge n. 208/2015 per come rappresentato con la tabella n.2 di seguito riportata, con contestuale salvezza e riapertura dei termini per tutti coloro che avevano già presentato la domanda di partecipazione per la procedura concorsuale indetta con la Deliberazione del Direttore Generale n. 276/2016, per l'eventuale integrazione della stessa, anche per quanto attiene all'espressione della preferenza per l'Azienda di destinazione e all'indicazione del possesso dei requisiti di cui all'art.1 comma 543 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015:

Tab. 2 - Procedura concorsuale per Personale infermieristico

Qualifica	Riserva di posti ex L. 208/2015*	Posti non riservati ex L. 208/2015	Totale posti a bando
COLL.RE PROF.LE SANITARIO - PERS. INFERM.	133	133	**266**

***Dettaglio riserve: 23 per RM1; 14 per RM2; 12 per RM4; 1 per RM5; 10 per Viterbo; 21 per Rieti; 1 per SCF; 51 per PTV**

3. di disporre:

- i partecipanti alla procedura concorsuale straordinaria devono sottoscrivere apposita dichiarazione di avere in corso alla data di indizione del concorso e di aver maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o con altro tipo di contratto, anche presso enti del medesimo ambito regionale diversi da quello che indice la procedura e che, in caso di dichiarazione mendace o incompleta, si determinerà la risoluzione immediata del rapporto di lavoro con le conseguenti responsabilità anche di natura penale, in capo al soggetto interessato e che le Aziende provvederanno in fase di recepimento delle domande alla verifica dei titoli e del possesso del requisito sopra richiesto, così come provvederanno in sede di approvazione della graduatoria a dare atto della sussistenza di tali elementi con l'assunzione della conseguente responsabilità in capo alla Direzione strategica in caso di controlli inesistenti o incompleti;
- spetta ed è di esclusiva responsabilità delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, oltre ai controlli di cui sopra anche la verifica del

Copia

rispetto delle disposizioni statali, regionali e del Commissario ad acta in materia di assunzione di personale e di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato prevedendo sin d'ora che il mancato rispetto di tali norme determinerà la risoluzione del rapporto di lavoro, oltre alle conseguenti responsabilità sia in capo al soggetto che abbia reso una dichiarazione mendace sia in capo alle strutture amministrative e vertice delle Aziende;

- di richiamare e confermare le disposizioni di indirizzo e di regolamentazione previste dalla proposta di Decreto del Commissario ad acta n. 19914 del 20/12/2016 e con la circolare prot. n. 636998 del 21/12/2016;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

Copia